

West Nile, due nuovi casi ad Adria e Occhiobello Salgono a 52 i contagiati dal virus in Polesine

DUE nuovi casi di West Nile in Polesine. Salgono così a 52 i contagiati della provincia. Ad essere colpiti dal virus, una 55enne di Adria e una 62enne di Occhiobello. Cinque finora i decessi registrati in Polesine quest'anno a causa della Febbre del Nilo.

Nel frattempo è stata insediata a Palazzo Balbi dall'Assessore alla Sanità Luca Coletto la Commissione Regionale Permanente che avrà il compito di rafforzare e monitorare le attività di tutti gli attori coinvolti, a diverso titolo, dal fenomeno del virus West Nile. Ne fanno parte i tecnici della

Direzione Regionale Prevenzione, dell'Istituto Zooprofilattico di Legnaro, dell'Istituto Superiore di Sanità, delle Ullss, dei Consorzi di Bonifica, e una rappresentanza dei Comuni del Veneto. «Quest'anno, a causa principalmente di condizioni meteorologiche molto particolari - ha detto Coletto - ci siamo trovati ad affrontare una per molti versi inattesa stagione record, con una circolazione virale mai registrata prima. E' una condizione che, a causa dei cambiamenti climatici in atto, potrà ripetersi e che fronteggeremo con un Piano molto particolareggiato».

